



COPIA
COMUNE DI MORANO SUL PO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DECRETO DEL SINDACO N° 3/2013

OGGETTO: *CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE ANTICORRUZIONE AL DOTT. ALBERTO ZURLO*

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **ventinove** del mese di **marzo** nella Sede Municipale il sottoscritto **Rossino Mauro**, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Morano sul Po ;

PREMESSO CHE :

-la Legge n. 190/2012 avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", prescrive alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art.1, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, prevalentemente sotto il profilo gestionale, dotandosi di un Piano di Prevenzione triennale, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni;

-ai sensi dell'art. 34-*bis*, comma 4, del D.L. n. 179/2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 221/2012, in fase di prima applicazione il termine per l'approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2013/2015, è stato fissato al 31 marzo 2013 (con successivo aggiornamento annuale al 31 gennaio).

APPURATO CHE :

- pur non ancora approvato da parte della CIVIT il Piano Nazionale Anticorruzione, né definiti, attraverso intese in Conferenza unificata, gli adempimenti con l'indicazione dei relativi termini degli enti locali, si rende necessario procedere all'individuazione della figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, affinché lo stesso possa tempestivamente predisporre il Piano in tempo utile alla sua approvazione da parte dell'organo comunale competente entro le tempistiche che verranno indicate dagli organi competenti;

- la legge prevede, all'art. 1, commi 12 e 13, rilevanti conseguenze in termini di responsabilità dirigenziale in caso di mancata adozione del Piano anticorruzione;

CONSIDERATO CHE :

- la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013 ha chiarito che:
- *“Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, "di norma", nel segretario, salva diversa e motivata determinazione” (...)* *“la legge pone una regola generale esprimendo un criterio di preferenza, ma non contiene una regola rigida, ammettendo con l'espressione "di norma" una certa flessibilità che consente di scegliere motivate soluzioni gestionali differenziate, giustificate dalle specificità organizzative”;*
- la scelta del Responsabile dell'anticorruzione deve ricadere su un soggetto *“che si trovi in una posizione di relativa stabilità, per evitare che la necessità di intraprendere iniziative penetranti nei confronti dell'organizzazione amministrativa possa essere compromessa anche solo potenzialmente dalla situazione di precarietà dell'incarico”.*
- *“La scelta deve ricadere su dirigente che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo”.*
- *“nell'effettuare la scelta occorre tener conto dell'esistenza di situazioni di conflitto di interesse, evitando, per quanto possibile, la designazione di dirigenti incaricati di quei settori che sono considerati tradizionalmente più esposti al rischio della corruzione, come l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio”;*
- *“I rilevanti compiti e funzioni e la consistente responsabilità di cui il responsabile della prevenzione è titolare potranno essere remunerati”;*

RITENUTO OPPORTUNO:

- individuare nella figura del Segretario comunale dell'Ente, dott. Alberto ZURLO, il Responsabile della prevenzione e della repressione della corruzione e dell'illegalità nell'Ente, tenuto conto della dotazione organica del Comune e della disponibilità del Segretario ad assolvere tali funzioni;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012 prevede che negli enti locali al Responsabile della prevenzione della corruzione spettano le seguenti incombenze:

- predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, altresì, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1 co. 5 e co. 59);
- trasmissione del Piano alla Regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica (art. 1 co. 5, co. 59 e co. 60);
- verifica dell'attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché, proposta di modifica, qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1 co. 10 lett. a);
- verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione (art. 1 co. 10 lett. b);
- individuazione del personale da inserire nel programma di formazione (art. 1 co. 10 lett. c);
- redazione e pubblicazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web

dell'amministrazione, di una relazione recante i risultati dell'attività svolta (art. 1 co. 14);

- *trasmissione entro il medesimo termine del 15 dicembre della relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione, rammentando che nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il Responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività (art. 1 co. 14);*
- *raccordo con il responsabile della trasparenza relativamente agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla stessa normativa (§ 2.5 - Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica).*

DATO ATTO, ALTRESI', CHE:

- la designazione del Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà essere comunicata alla C.I.V.I.T., che ha dedicato un'apposita sezione del sito alla raccolta dei relativi dati.
- la legge non individua la durata dell'incarico che, pertanto, dovrà ritenersi pari a quella di durata dell'incarico di responsabile a cui la nomina accede;
- il Segretario comunale non è stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari ed ha dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;

DATO ATTO che, come chiarito nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013, i "rilevanti compiti e funzioni e la consistente responsabilità di cui il responsabile della prevenzione è titolare potranno essere remunerati";

ATTESA la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DECRETA

1. **DI NOMINARE**, per le ragioni ampiamente espresse in premessa il Segretario comunale, **dott. Alberto ZURLO**, Responsabile della prevenzione e della repressione della corruzione e dell'illegalità nell'Ente;
2. **DI STABILIRE**, che l'incarico conferito con il presente provvedimento avrà durata pari a quella dell'incarico di Segretario a cui la nomina accede ed effetto dalla accettazione da parte del Segretario del presente provvedimento;
3. **DI DISPORRE** che il Responsabile della prevenzione della corruzione, così come sopra individuato, predisponga il Piano triennale di prevenzione della corruzione in coerenza con la disciplina normativa sopra indicata, nei termini e nelle modalità previste dalla stessa;
4. **DI RENDERE NOTA** la designazione, pubblicando il presente decreto all'Albo informatico del Comune di Morano Sul Po, al fine di garantire la massima trasparenza e la conoscibilità della nomina del responsabile, data la delicatezza dei compiti che questo sarà tenuto a svolgere;
5. **DI COMUNICARE** alla CIVIT ed ai capigruppo consiliari copia del presente provvedimento.
6. **DI COMUNICARE** al Comune di Balzola, capo convenzione della Segreteria Convenzionata, la presente deliberazione al fine di ponderare l'eventuale remunerazione dei nuovi compiti attribuiti al Segretario.

IL SINDACO
FTO(ROSSINO MAURO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo On line del Comune per gg. 15 consecutivi
Dal 29/03/2013 al 13/04/2013

Morano sul PO , li 29/03/2013

Il Responsabile della pubblicazione
Fto Sig.ra Anna Gilardino